

Legaccio

ambito camuno, bottega di fabbro ferraio



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/7r030-00360/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/7r030-00360/>

CODICI

Unità operativa: 7r030

Numero scheda: 360

Codice scheda: 7r030-00360

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02127481

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana di Valle Camonica

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: legaccio

Definizione della categoria generale: attività agro-silvo-pastorali

Definizione della categoria specifica: allevamento bovino

Tipologia specifica: stalla

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: sapù

Fonte dell'altra definizione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27055

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017049

Comune: Cerverno

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Denominazione: Casa Bazzoni (ex)

Indirizzo: Vicolo Sonvico

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Casa Museo Bazzoni

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SC

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Niardo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione: Casa privata Famiglia Tagliaferri

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione Famiglia Tagliaferri

DATA

Data uscita: 2010

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2011

Collocazione: Archivio Comunale

Numero: CMC 01-0177

Transcodifica del numero di inventario: CMC010177

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

MODALITA' DI REPERIMENTO

RICOGNIZIONI

Motivo: campagna catalografica

Metodo: sistematico

Data: 2011

RILEVAMENTO

DATI DI RILEVAMENTO

Ente responsabile: R03/ Comunità Montana di Vallecamonica

Nome del responsabile della ricerca: Morandini Lucia

Data di rilevamento: 2011

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: artigianale

Denominazione: ambito camuno, bottega di fabbro ferraio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Modalità di fabbricazione/esecuzione

Il ferro è stato scaldato nella forgia, battuto al maglio e forgiato sull'incudine; quindi è stato riscaldato, tranciato, piegato e assemblato

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XIX ultimo quarto

Motivazione della datazione: esami stilistico-comparativi e sul manufatto

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: ferro

Tecnica: riscaldamento/ battitura/ forgiatura/ tranciatura/ piegatura

MISURE

Unità: cm.

Lunghezza: 52

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'oggetto si compone di diverse parti. Dal foro presente su un anello centrale si diparte una breve catena parzialmente annodata formata da maglie allungate. All'estremità della stessa è presente un ulteriore anello, nel quale è inserito un puntale cuneiforme. Dall'anello centrale si dipartono due catene più lunghe formate da maglie allungate. Mentre la prima termina con una breve barra orizzontale leggermente arrotondata alle estremità e con un moschettone con gancio, la seconda è intervallata in tre punti (metà, 4/5, estremità) da altrettanti anelli

Notizie storico-critiche

G. Kezich, E. Eulisse, A. Mott (2002, p. 51) spiegano che la lunghezza dell'oggetto era tale da permettere i movimenti indispensabili, mentre la particolare foggia impediva che l'animale si strozzasse o ferisse.

G. B. Muzzi (2003, vol. I, p. 99) ricorda l'uso dell'oggetto, utile anche per mantenere gli animali nella corretta posizione prima di inserirne la testa nella eventuale rastrelliera.

L. Gibelli (2004, vol. I, pp. 335-336) elenca la nomenclatura delle parti dell'oggetto, definito collare da vitellino o da vacca a seconda delle dimensioni. Due bracci di catena costituivano i bracci del collare, uno terminante con il nottolino usato come fermo ed uno con due anelli, nei quali si inseriva il nottolino. Entrambi i bracci erano inanellati alla giunta del collare, con una maglia imperniata atta ad impedire l'attorcigliamento del gambale, l'altro tratto di catena terminante con un altro nottolino, che doveva essere fissato alla mangiatoia.

Fonti di documentazione: 3

USO

Funzione: Fermare gli animali alla mangiatoia

Modalità d'uso

Dopo aver fissato al muro il puntale con anello, la catena veniva stesa passando attorno al collo dell'animale i due capi. Successivamente, valutata l'ampiezza del collo dell'animale, il fermo a T veniva inserito e bloccato nell'anello più adatto

Occasione: Quotidianamente, per la somministrazione del foraggio

Collocazione nell'ambiente: Stalla

Cronologia d'uso: sec. XIX terzo quarto-sec. XX

UTENTE

Mestiere o professione: contadini/ allevatori

Categorie sociali di utenza: uomini/ donne

Area geografico-culturale: media Valle Camonica

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Niardo

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2011

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Integro funzionante. Ossidazione diffusa

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Cerveno

Indirizzo: Piazza Prudenzi, 2

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Tagliaferri famiglia

Data acquisizione: 2010

Luogo acquisizione: Lombardia/ BS/ Cerveno

Note: fonte: Sig. ra Tagliaferri

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_7r030-00360_IMG-0000083448

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: CMC010177

Note: 2011/ Bassi Sara

Nome del file originale: CMC010177.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Kezich G., Mott A., Eulisse E.

Titolo libro o rivista: Guida. Museo degli usi e costumi della gente trentina

Luogo di edizione: San Michele all'Adige

Anno di edizione: 2002

V., pp., nn.: p. 51

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Muzzi G.B.

Titolo libro o rivista: La memoria delle cose. Il lavoro e i giorni delle genti e della pianura bresciana

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: vol. I, p. 99

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Gibelli L.

Titolo libro o rivista: Memorie di cose. Attrezzi, oggetti e cose del passato raccolti per non dimenticare

Luogo di edizione: Pavone Canavese

Anno di edizione: 2004

V., pp., nn.: vol. I, pp. 335-336

V., tavv., figg.: vol. I, fig. 164

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Comunità Montana di Valle Camonica

Nome: Bassi, Sara

Referente scientifico: Morandini, Lucia

Funzionario responsabile: Cotti Piccinelli, Sergio